

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00031092

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune	Villanova Mondovì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura/ fusione
MTC - Materia e tecnica	lega metallica/ argentatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	22
MISD - Diametro	13.4
MISG - Peso	530
MISV - Varie	diametro coppa 8.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Ossidazione della lega metallica e (in misura minore) dell'argentatura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede circolare con tesa piatta; nodo a vasetto con raccordi a rocchetto; sottocoppa con bordino rilevato. Coppa leggermente svasata. Privo di decorazioni.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	controassaggiatore
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Zecca di Torino
STMP - Posizione	Sull'orlo della coppa
STMD - Descrizione	Lettere GR in ovale perlinato

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Regno d'Italia/ dopo 1872
STMP - Posizione	Sull'orlo della coppa
STMD - Descrizione	Testa femminile (Minerva) coronata, di profilo, rivolta a sinistra
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La sobrietà del motivo decorativo, limitato alla definizione strutturale della forma, non permette di individuare una datazione ristretta per questo calice; e d'altra parte l'utilizzo della lega metallica non consente conferme cronologiche per l'assenza dei punzoni. Modelli analoghi sono ampiamente documentati del XVIII secolo (scheda di Soprintendenza di S. Gallesio per la chiesa di S. Maria e S. Caterina di Ceva, metà XVIII secolo; G. Romano (a cura di), Valle di Susa Arte e Storia dall'XI al XVIII secolo, catalogo della mostra, Torino 1977); altri sono attribuiti al XIX secolo (scheda di Soprintendenza di G. Carità per la chiesa della Misericordia di Cavallermaggiore, sec. XIX). Nella stessa canonica della Parrocchiale di S. Caterina sono conservati altri due calici molto simili, uno dei quali con la coppa in argento punzonata come l'esemplare in oggetto: la testa d'Italia turrita contornata, marchi per l'argento al 3° titolo in vigore dal 1872 (A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino 1976, p. 18) ed un altro punzone, quasi illegibile, ma probabilmente anche in questo caso decifrabile con la sigla GR in ovale, forse corrispondente ad un argentiere al momento non identificato. Ancora nella canonica della parrocchiale si conservano altri quattro calici di epoche diverse con la coppa marchiata dal punzone citato per l'argento al 3° titolo, accompagnato da un altro marchio in ovale, in due casi chiaramente identificabile con la sigla GR, negli altri due ormai illeggibili. Questa cospicua presenza di coppe contrassegnate con l'impronta relativa alla prima regolamentazione unitaria, fa pensare ad un esteso intervento promosso dall'amministrazione parrocchiale, di sostituzione delle in lega con analoghi componenti in argento. Di questa operazione non resta traccia documentaria, ma la rilevata discordanza cronologica tra il marchio delle coppe e le caratteristiche stilistiche rende possibile l'ipotesi di una esecuzione ancora settecentesca per la parte in lega e di una sostituzione o punzonatura posteriore per la coppa.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 44765

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Valle Susa
BIBD - Anno di edizione	1977

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	p. 18

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Dardanello G.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)